Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Martedì 26 Settembre — Numero 223

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** ***— all'Estero cent. 35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 26 settembre, a lire 107,33.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

25 settembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,77 5/8	97,77 5/8
	4 1/2 % *netto*	110,65 3/4	109,53 1/4
	4 % *netto*	99,43 —	97,43 —
	3 % *lordo*	63,72 —	62,52 —

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Filosofia morale nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 gennaio 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno, sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di *sei* copie.

Roma, il 16 settembre 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2)

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Facendo allusione ad un articolo della *National Zeitung* di Berlino, nel quale si diceva che le Potenze europee non hanno alcun motivo di ingerirsi nella controversia tra la Granbretagna ed il Transwaal, il *Novoje Wremja* di Pietroburgo, si esprime in questi sensi:

« È soltanto per quel che riguarda la Germania che l'organo ufficioso tedesco può garantire che nessuna Potenza continentale si mostra disposta a fermare il braccio dell'Inghilterra.

« Se negli altri grandi centri politici europei non si manifesta attualmente l'intenzione di inframmettersi nel conflitto che esiste tra l'Inghilterra ed il Transwaal, non è questa una ragione per cui si debba dovunque continuare a mantenere questo atteggiamento, nel caso in cui l'annientamento dell'indipendenza del Transwaal trasformasse tutto l'est dell'Africa, dal Capo di Buona Speranza al Cairo, in una grande colonia inglese estendentesi dal nord fino al canale di Suez ».

* * *

L'organo principale degli *afrikanders* al Capo pubblica un articolo intitolato: « Ancora esigenze; ancora truppe; ancora palle dum-dum ». Questo articolo dice che non vi è *casus belli*.

Il Transwaal ha accettato la proposta del Governo britannico. L'Inghilterra ha formulato delle nuove esigenze; queste esigenze possono essere facilmente regolate per via di arbitrato. Ma delle truppe sono accampate sulle frontiere delle due Repubbliche ed è a temersi che si venga alle mani.

Il giornale in parola consiglia ai boeri di non cadere nell'agguato che loro tendono gli inglesi e di non prendere l'offensiva, ciò che permetterebbe a coloro, che vogliono assolutamente la guerra, di rigettarne tutta la responsabilità sul Transwaal.

* * *

Scrivono da Berlino al *Journal des Débats* che i giornali tedeschi riprodussero, con una soddisfazione caratteristica, il dispaccio dell'*Agenzia Havas*, il quale annunziava che i distaccamenti francesi e tedeschi della Commissione mista di delimitazione del Togo e del Dahomey hanno combattuto insieme, sotto gli ordini di un comandante francese, gli indigeni che si erano rivoltati.

L'importanza attribuita a questo fatto dalla stampa tedesca, aggiunge il corrispondente, è, d'altronde, conforme ai sentimenti del Governo, il quale desidera di procedere di comune accordo colla Francia nelle questioni coloniali.

Il corrispondente segnala come un fatto degno di nota l'accordo completo che regna tra gli ambasciatori francese e tedesco, signori Constans e Marschall, a Costantinopoli, specialmente per quel che concerne il prolungamento delle ferrovie nell'Asia Minore, e conchiude dicendo che, non ostante gli sforzi di una certa stampa d'oltre Manica, i rapporti tra la Francia e la Germania non sono stati alterati dai recenti avvenimenti.

* * *

Si ha da Costantinopoli, in data 22 settembre:

La Legazione greca aveva presentato il 12 corrente alla Porta una nota in cui osservava che il Ministro degli esteri, Tewfik pascià, aveva dato, a voce, la promessa che, al più tardi, il 27 settembre si sarebbero riprese le trattative per la conclusione d'una Convenzione consolare, ma che omise di confermare questa sua promessa in un documento. La Grecia protestava quindi contro un eventuale ritardo nella ripresa dei negoziati.

In risposta a questa nota, il Ministro Tewfik pascià comunicò di nuovo, oralmente, alla Legazione ellenica che le trattative verranno riprese il 25 od il 28 corrente.

Previdenza per gli operai

Riceviamo e pubblichiamo, raccomandandolo all'attenzione dei lavoratori e dei filantropi, il seguente manifesto:

Nel giorno 1° ottobre la *Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli Operai*, instituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, incomincia le sue operazioni.

Questa provvida istituzione, che il Governo del Re ed il Parlamento Nazionale hanno creata con un primo fondo di dotazione di 10 milioni di lire, ora già cresciuto a 12 milioni, intende assicurare agli operai, che vi s'inscriveranno, rendite e sussidî quando, per età o per invalidità, siano resi incapaci al lavoro.

Possono inscriversi alla Cassa Nazionale *tutti coloro che attendono a lavori manuali*. Essi devono versare ogni anno un contributo di almeno 6 lire, anche a rate di 50 centesimi. A questi contributi la Cassa Nazionale aggiunge ogni anno una quota, e così si forma un capitale che al 60° anno di età dell'inscritto, dopo 25 anni d'inscrizione, e anche prima nei casi d'invalidità, si tradurrà in rendita vitalizia.

A tutto il 31 dicembre 1901 è fatta facoltà agli operai di abbreviare persino di 15 anni la durata della loro inscrizione, pagando in una sola volta o a rate, con gl'interessi, tanti contributi di almeno 6 lire, quanti sono gli anni per cui intendono abbreviare la durata dell'inscrizione. Così anche ai più anziani è assicurato e facilitato il beneficio della Cassa Nazionale, alla quale possono pure inscrivere i propri soci le Associazioni di mutuo soccorso che hanno già accumulato fondi per le pensioni di vecchiaia.

All'atto dell'inscrizione l'operaio deve dichiarare se intende valersi dei beneficî della *mutualità*, o se preferisce il sistema dei *contributi riservati*. Nel primo caso egli riesce naturalmente ad avere, alla chiusura del suo conto, una rendita maggiore, perchè vanno a suo vantaggio le quote degli inscritti premorti; con l'altro sistema assicura ai membri della propria famiglia i contributi che ha versato. Sotto determinate condizioni è, però, ammesso il passaggio dall'uno all'altro sistema d'inscrizione.

L'amministrazione della Cassa Nazionale, autonoma e indipendente dallo Stato, è affidata ad un Consiglio d'amministrazione nominato per decreto Reale, e nel quale, per legge, saranno chiamati anche gli operai, quando giunga a ventimila il numero degli inscritti, e, in ogni caso, al 31 dicembre 1900.

Il Consiglio d'Amministrazione, inaugurando l'opera sua col ricevere le inscrizioni alla Sede Centrale di Roma, mentre provvede perchè sollecitamente possano essere ricevute in tutto il Regno, negli *Uffici Postali* e nelle Sedi seconda-

ria, fa appello allo spirito di previdenza degli operai, ai quali viene così offerto il mezzo di lenire i disagi della vecchiaia, e si rivolge al cuore ed alla mente di tutti i filantropi per chieder loro l'aiuto e il sussidio ad un'opera che è frutto di civiltà, e che deve cementare la concordia e l'unione fra tutte le classi sociali.

Dalla Sede Centrale della Cassa Nazionale

Roma, 20 settembre 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione:

Principe don Alfonso Doria Pamphilj, Senatore del Regno, *Presidente.*

Marchese Cesare Ferrero di Cambiano, Sotto-Segretario di Stato, *Vice-Presidente.*

Comm. Ernesto De Angelis, Senatore del Regno.

Comm. avv. Salvatore Fusco, Senatore del Regno.

Cav. prof. Odoardo Luchini, Deputato al Parlamento.

Comm. avv. Silvestro Picardi, Deputato al Parlamento.

Comm. Marco Besso.

Comm. Carlo Francesco Ferraris, professore della R. Università di Padova.

Comm. Antonio Miglioranzi, Direttore Generale al Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Comm. dott. Vincenzo Magaldi, Direttore Capo della Divisione « Credito e Previdenza » al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Cav. uff. ing. Filippo Rainaldi, Direttore Capo di Divisione al Ministero del Tesoro.

Cav. prof. Orazio Paretti *Direttore Generale.*

* * *

La Sede Centrale in Roma, Piazza della Pilotta, 6-A, è aperta dalle ore 9 alle 18 nei giorni feriali e dalle ore 9 alle 14 nei giorni festivi.

Le domande d'inscrizione, col pagamento della prima quota di contributo, si ricevono in tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 15.

I documenti necessarî per l'iscrizione — *Atto di nascita, Certificato di cittadinanza italiana, Dichiarazione dalla professione* — sono rilasciati *senza spesa alcuna* dalle Autorità comunali.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il Congresso d'igiene. — Presenti le autorità e le notabilità mediche italiane, è stato inaugurato ieri, a Como, il Congresso nazionale d'igiene e di medicina veterinaria.

Il prof. Golgi, dell'Università di Pavia, presidente del Comitato esecutivo, diede comunicazione di una lettera dell'on. Ministro Baccelli.

Parlarono poi, applauditi, il Sindaco ed il Prefetto.

Indi il senatore Bizzozzero, vivamente applaudito, pronunziò un discorso sull'igiene pubblica in Italia.

La discussione dei temi occuperà cinque giorni.

Agevolazioni ferroviarie per la commemorazione di Maddaloni. — La Direzione Generale delle Strade Ferrate del Mediterraneo ci interessa di pubblicare che, per i viaggi a Maddaloni dei veterani e reduci, muniti delle prescritte carte di riconoscimento, è stato concesso il ribasso del 75 0,0, se in comitive di almeno cinque, ed il 50 0,0 se il viaggio ha luogo isolatamente.

I termini di tempo per fruire dei suddetti ribassi sono: per l'andata dal 25 al 30 corrente, per il ritorno dal 2 al 10 ottobre p. v.

Necrologia. — A Rosazza (Biella) è morto, ieri, l'avv. Federico Rosazza, senatore del Regno.

Era nato in quel paese il 4 marzo 1813, e venne nominato senatore con R. decreto del 21 novembre 1892.

Possessore di una grande fortuna, spese ingenti somme per il paese nativo, dotandolo di strade, di fontane, di una chiesa, di giardini pubblici e della magnifica galleria che unisce la valle di Rosazza col celebre ospizio di Oropa.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Sicilia*, della C. A. A., ed *Aller*, del N. L., partirono il primo da Gibilterra ed il secondo da New-York, entrambi diretti a Genova; il piroscafo *Washington*, della N. G. I., giunse a Montevideo. Stamane il piroscafo *Città di Milano*, della C. A. A., è giunto pure a Montevideo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 25. — I giornali sono unanimi nel constatare che la soluzione della crisi ministeriale non è peranco assicurata.

In generale si considera finora come tutt'altro che abbandonata l'eventualità che l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto sia affidato al Principe Alfredo di Liechtenstein, anche i giornali che ieri sostenevano il contrario, registrano oggi tale voce.

WASHINGTON, 25. — Il Governo Federale, volendo avere più precise e dirette informazioni sui fatti di Tallulah, ha deliberato di mandare sul luogo un agente speciale per le necessarie investigazioni.

La nazionalità italiana di tre fra le vittime è contestata dal Governo della Luigiana.

BELGRADO, 25. — È stata pubblicata oggi la sentenza emanata dal Tribunale contro gli imputati di alto tradimento e dell'attentato contro Re Milano.

La sentenza condanna a morte, mediante la fucilazione, Giorgio Knezevic e Ranko Tais'c, quest'ultimo in contumacia.

Sono stati inoltre condannati a vent'anni di lavori forzati con catena: Nikolic, Pietro Kovacevic, Dimic, Antonijevic, Urochevic, Kressovic, Gjuric, Milenkovic, Alavantic, Zukovic, Novakovic, Pavlicevic e Stojan Protic, come complici che sapevano che si tramava un delitto di alto tradimento e non lo denunziarono.

La sentenza dichiara assolti: Pasic, Angelina Jovanovic, Miloradovic, Todorovic, Jovan e Mladen Stefanowic e Rajkovic.

La fucilazione di Knezevic verrà eseguita alle ore 4 pomeridiane.

PARIGI, 25. — Un individuo, che sembra essere un pazzo, tirò un colpo di revolver contro Puybaraud, Direttore della Prefettura di polizia.

Questi rimase illeso.

PARIGI, 25. — Le esequie del senatore Scheurer-Kestner ebbero luogo nel pomeriggio.

Una folla considerevole si recò al suo domicilio, in via Pierre Charron, pel trasporto della salma, che fu accompagnata alla stazione dell'Est, donde partirà per Thann. Nessun incidento.

PARIGI, 25. — Agli odierni funerali del senatore Scheurer-Kestner furono pronunziati parecchi discorsi.

Alla stazione dell'Est, Brisson diede un saluto alla salma, rilevando che Scheurer-Kestner combattè in tutta la sua vita il regime plebiscitario, così funesto alla Francia.

Ranc elogiò il defunto, che salvò il buon nome della Francia.

I presenti fecero una calda ovazione a Brisson e ne circondarono la vettura, gridando: *Viva la Repubblica!*

LONDRA, 23. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, nel suo dispaccio del 22 settembre al Governatore Generale della

Colonia del Capo, Sir A. Milner, per essere trasmesso al Transwaal, dice che il Governo deplora profondamente che il Transwaal si rifiuti di accettare le offerte fattegli l'8 corrente; rammenta che l'Inghilterra rinnovò parecchie volte il suo desiderio di non intervenire nell'indipendenza del Transwaal, offrendosi anche di garantirla: l'Inghilterra non affermò mai il diritto d'intervenire negli affari interni del Transwaal, ma fu costretta di opporsi alla pretesa di questo di essere uno Stato sovrano nei rapporti internazionali.

Chamberlain dice che lo scopo dell'Inghilterra è di ottenere per gli *Uitländers* una rappresentanza al Parlamento che permetta loro di avere un trattamento equo, e che il rifiuto del Transwaal rende inutile qualsiasi discussione.

Il Ministro conclude dicendo che l'Inghilterra è costretta a formulare le risoluzioni per la sistemazione definitiva della situazione, creata dal Transwaal.

In un altro dispaccio, pure diretto dal Ministro Chamberlain a Sir A. Milner, il 24 corrente, Chamberlain protesta contro l'accusa di malafede insinuata dal Segretario di Stato della Repubblica Sud-Africana, Reitz.

Dichiara inoltre che l'Inghilterra non sostituisce alcuna nuova proposta all'invito di riunire una Commissione mista e, riguardo alla questione della lingua, dice che l'uso della lingua inglese nel Transwaal gli sembra tanto ragionevole quanto l'uso della olandese nella Colonia del Capo e della tedesca, francese ed italiana in Svizzera.

PARIGI, 26. — Il *Matin* dice che l'Imperatore Guglielmo, sollecitato dall'Inghilterra e dal Transwaal, offrirebbe prossimamente la sua mediazione.

LONDRA, 26. — I giornali annunziano che i negoziati proseguono attivamente fra i Governi inglese, tedesco e portoghese riguardo lo *statu quo* nell'Africa Meridionale.

Il *Daily Telegraph* ha da Pietermaritzburg: Il Generale Joubert calcola di riunire 18,000 uomini nel Transwaal; 15,000 nell'Orange; 8,000 nella Colonia del Capo; 2,000 nel Natal e 6,000 Olandesi.

MADRID, 26. — Si accentuano le voci di crisi ministeriale. Il Gabinetto però mantiene completo riserbo sulla situazione fino al ritorno della Regina-Reggente.

PRETORIA, 26. — Gli svedesi, norvegesi e danesi qui residenti tennero un *meeting*, nel quale approvarono una mozione per sostenere il Transwaal.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 settembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 756,4

Umidità relativa a mezzodì 59

Vento a mezzodì . . . . ENE debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 24,5. / Minimo 13°,9.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 25 settembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Spagna 768 Madrid; bassa sul Mare del Nord e sul Baltico 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente abbassato sulla Sicilia, Calabria e penisola Salentina, aumentato altrove, fino a 4 mm. al N; temperatura generalmente diminuita; pioggie sull'Italia inferiore con qualche temporale.

Stamane: cielo vario al NW della penisola ed in Sicilia, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro: 763 Torino, Milano, Belluno; 762 Parma, Venezia; 761 Sardegna, Genova, Firenze, Pesaro; intorno a 760 altrove.

Probabilità: venti deboli a freschi del 4° quadrante; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 25 settembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	22 4	17 4
Massa e Carrara	sereno	calmo	23 5	13 8
Cuneo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 5	12 8
Torino	sereno	—	20 2	9 6
Alessandria	nebbioso	—	22 5	10 8
Novara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	22 5	11 0
Domodossola	sereno	—	20 8	4 2
Pavia	nebbioso	—	23 6	10 1
Milano	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 0	11 2
Sondrio	sereno	—	18 8	7 7
Bergamo	coperto	—	18 5	13 0
Brescia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 8	12 3
Cremona	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 7	14 2
Mantova	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 2	14 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 6	10 7
Udine	sereno	—	19 0	10 8
Treviso	sereno	—	24 0	12 8
Venezia	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	19 2	13 8
Padova	sereno	—	21 3	12 4
Rovigo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	—	11 0
Piacenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 3	10 5
Parma	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 8	13 0
Reggio nell'Em.	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 2	13 8
Modena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 1	12 7
Ferrara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 4	11 9
Bologna	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 8	13 2
Ravenna	$^{3}/_{4}$ coperto	—	23 1	11 7
Forlì	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 0	15 0
Pesaro	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	20 9	14 3
Ancona	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	23 0	17 2
Urbino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 3	12 8
Macerata	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 0	14 5
Ascoli Piceno	coperto	—	22 5	17 0
Perugia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 4	13 6
Camerino	coperto	—	18 9	12 4
Lucca	$^{1}/_{4}$ coperto	—	24 3	12 5
Pisa	sereno	—	23 6	11 8
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	23 5	15 2
Firenze	sereno	—	23 5	12 6
Arezzo	sereno	—	22 6	13 0
Siena	sereno	—	22 0	14 2
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	24 9	14 2
Roma	$^{1}/_{2}$ coperto	—	24 2	13 9
Teramo	coperto	—	21 4	15 2
Chieti	piovoso	—	20 2	11 0
Aquila	coperto	—	21 4	12 9
Agnone	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 8	11 9
Foggia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 8	18 9
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	25 6	18 6
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 2	18 3
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	23 8	16 0
Napoli	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	23 0	17 9
Benevento	—	—	—	—
Avellino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 0	9 3
Caggiano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 9	12 1
Potenza	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 8	11 3
Cosenza	sereno	—	23 0	16 0
Tiriolo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	23 8	16 2
Reggio Calabria	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	25 6	20 0
Trapani	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	26 8	19 8
Palermo	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	27 4	15 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	16 4
Messina	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	25 4	21 0
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	23 5	18 9
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	29 0	20 1
Cagliari	coperto	calmo	26 0	16 0
Sassari	$^{1}/_{2}$ coperto	—	22 8	14 8

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate   *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.